

Francia - Sud Ovest

CAMARGUE

Canal du Rhone à Sète - 98 km/1 chiusa - Beaucaire > Sète

Attraversa una fitta vegetazione intervallata da vigneti, campi coltivati e piccole cittadine di interesse storico fino a giungere all'antica città fortificata di Aigues Mortes. Da qui in poi il canale corre parallelo al mare e alle cittadine di La Grande Motte, Carnon, Palavas, Fortignan e Sète in un panorama più salmastro e vivace. Navigazione: per tutti, l'unica chiusa è nei pressi di St. Gilles. Impressioni di viaggio: profumo di mediterraneo, spiagge vicine, primavera di peschi in fiore, il più "mondano" tra i canali.

Etang de Thau

Separato dal mare da una lingua di sabbia, questo grande "stagno", lungo 20 km e largo 6 km, è un tappa imperdibile per gli amanti dei frutti di mare; nei piccoli porti sulle rive ci sono moltissimi ristoranti tipici che cucinano le ottime ostriche degli allevamenti della zona. Navigazione: se c'è vento diventa impraticabile.

Impressioni: ristoranti e porticcioli dove gustare piatti a base di pesce, tranquillità e relax.

Petit Rhone - 60 km

Piccolo vivacissimo fiume che attraversa la Camargue più selvaggia regalando quadri di cavalli bianchi al galoppo e profumi provenzali dopo una navigazione non sempre facile e non sempre interessante. La tappa finale, Saintes-Marie-de-la-Mer è senz'altro la destinazione di maggior interesse da dove muoversi in bicicletta alla scoperta delle spiagge e dell'entroterra.

Navigazione: solo per esperti e non sempre consentita dalla compagnia di navigazione.

Impressioni di viaggio: percorso monotono.

Vita mondana e molto mediterranea a Saintes-Marie-de-la-Mer. Ideale per gli amanti del birdwatching.

MIDI

Canal du Midi - 240 km/101 chiusa - Tolosa > Adge (Les Onglus)

È il più famoso canale d'Europa, voluto da Luigi XIV e realizzato dall'ingegno di Pierre-Paul Riquet più di tre secoli fa. Navigare su questo canale significa navigare nella storia dell'architettura e del commercio, tra chiusa ellittiche e a scala, ponti arcuati, porticcioli, cittadine storiche e pittoreschi paesi. Attraverso boschi e vigneti le tappe d'obbligo sono: la città natale di Riquet, Béziers, la città medievale di Carcassonne, il bacino di Castelnaudary e, naturalmente, Tolosa.

Navigazione: per tutti.

Impressioni di viaggio: buon clima, paesi vivaci, cittadine antiche, bei colori.

Canal de la Robine - 37 km/14 chiusa - Port-Nouvelle > Port-Robine

Piccolo canale che unisce il profumo del mediterraneo con l'entroterra attraversando i piccoli porti di Port-Nouvelle e Narbonne per poi ricongiungersi al Midi. Da vigneti e viali d'acqua alberati il paesaggio cambia quando il canale corre in mezzo a due grandi laghi, De Bages e Ayrolle. Da non perdere l'Abbazia di Fontfroid, a pochi chilometri di bicicletta da Narbonne.

Navigazione: per tutti.

Impressioni di viaggio: profumo di mediterraneo e laghi salati.

CHARENTE

Fiume Charente: 147 km/20 chiusa

Definito da Francesco I "il più bel ruscello del reame", la Charente è un fiume dalla lunga ed importante tradizione di navigazione che scorre tra colline verdi e i vigneti del cognac - non sono rare le possibilità di visitare le famose distillerie. Nel tratto navigabile, le sponde del fiume sono ricche di chiese romane e castelli che segnano talvolta le tappe del famoso cammino dei pellegrini per Santiago de Compostela. Da non perdere la capitale della regione, Angoulême, caratterizzata dalle mura fortificate e la cattedrale del XII secolo.

Navigazione: per avventurosi dei fiumi. Da fare in compagnia - molto tranquillo

- bel fiume con molte chiusa manuali particolarmente impegnativo nell'ultimo tratto verso il mare. Sconsigliato a famiglie con bimbi piccoli.

Impressioni di viaggio: lunghe immersioni nell'acqua del fiume - si può nuotare quasi ovunque - e nel Cognac. Regione ancora poco conosciuta che regala atmosfere indimenticabili.

AQUITANIA

Canal Latéral à la Garonne - 193 km/53 chiusa - Tolosa > Castets-En-Dorthe

Di due secoli più giovane del Canal du Midi, questa via d'acqua venne aperta per ovviare alle difficoltà di navigazione del fiume Garonne, cui scorre parallelo. Dopo aver attraversato la città storica di Tolosa, dove si divide dal Midi, si prosegue fino a fiancheggiare i vigneti della regione di Bordeaux famosa per la produzione dell'omonimo vino e del brandy. Lungo il percorso vi sono numerose "curiosità" architettoniche: i ponti d'Agen, l'ascensore ad acqua di Montech, gli acquedotti sui fiumi Tarn e Garonne e la celebre abbazia di Moissac.

Navigazione: per tutti. Le chiusa sono quasi tutte automatiche.

Impressioni di viaggio: regione "du bien vivre", degustazione di vini e foie gras, clima mite e popolazione ospitale.

Fiume Baise - 48 km/18 chiusa

Piccolo fiume selvaggio da poco riaperto alla navigazione. Tra piccoli paesi, vigneti e paesaggi rurali si attraversa la leggendaria regione dei tre moschettieri, la Guascogna. Per gli amanti della storia merita una visita l'abbazia di Flaran e le località legate all'epoca di Enrico IV. Moltissime le occasioni per degustare prodotti tipici nelle piccole fabbriche lungo il fiume.

Navigazione: per tutti sebbene possano presentarsi alcune difficoltà con le chiusa.

Impressioni di viaggio: degustazioni di vini e prodotti tipici, castelli e mulini

LOT-QUERCY

Fiume Lot: 64 km/14 chiusa - Luzech > Gregols

Fiume impetuoso che regala quadri selvaggi e maestosi insinuandosi tra gole e falesie, attraversando il paesaggio romantico e vivace del Quercy. Da non perdere il ponte Valentré all'entrata di Cahors, uno dei più bei ponti fortificati d'Europa.

Navigazione: solo per esperti. Chiusa manuali e, soprattutto in primavera, pericolo di piene. Impressioni di viaggio: uno dei panorami francesi più selvaggi e suggestivi.

